



Comune di
San Mauro torinese



Sezione Leo Lanfranco
San Mauro, Castiglione e Gassino Torinese

UN ITINERARIO ALLA SCOPERTA DELLA RESISTENZA A SAN MAURO TORINESE

mappa storica



Aprile 2026

Un Itinerario alla scoperta della Resistenza a San Mauro.

Promotori: ANPI - Sezione Leo Lanfranco (San Mauro Torinese, Gassino, Castiglione) e Comune di San Mauro Torinese.

Autori. Testi, fotografie e impaginazione: Bruno Bonino, Guglielmo Girardi e Stefano Greco.

Mappa. Editore: CDA & Vivalda Editori (Torino, Italia). Collana: Sentieri della Collina Torinese / Cartoguida dei sentieri. Collaborazione con Pro Natura Torino e il Parco Naturale della Collina Torinese. 2000. ISBN 88-7808-915-X.

Stampa: Intergraph snc - Mappano (TO)

Bibliografia di riferimento da cui sono tratte le fotografie e i testi:

- Guglielmo Girardi, Sanmauresi nella Resistenza. Tracce e percorsi, Araba Fenice, Boves 2024.
- Comune di San Mauro T.se, 1945-2025 – Il ritorno alla Democrazia dalla Dittatura attraverso la Resistenza, San Mauro Torinese 27 aprile 2025, libretto e mostra per l'ottantesimo della Liberazione (a cura di Guglielmo Girardi).
- La "Shoah" sanmaurese. La famiglia Segre e le leggi razziali, San Mauro Torinese 2020 (a cura di Guglielmo Girardi e Renzo Masiero per Laboratorio di Studi Sanmauresi).

Lectture di approfondimento su San Mauro Torinese

- Geraci Orazio, Gli ultimi 100 anni della storia di San Mauro, Ennepi, San Mauro Torinese 1988.
- Masiero Renzo, I sanmauresi nella II Guerra Mondiale, 2021, Biblioteca Civica "Germana Bocca" di San Mauro Torinese.
- Olivero Bruno, "Pietre Blu. In riva al Po, a San Mauro", Lupieri Editore ottobre 2009.

caduti per la Libertà

Ricerche e pubblicazioni

Bibliografi di riferimento da cui sono tratte le fotografie e i testi:

- Guglielmo Girardi, *Sanmauresi nella Resistenza. Tracce e percorsi*, Araba Fenice, Boves 2024.
- Comune di San Mauro T.se, *1945-2025 – Il ritorno alla Democrazia dalla Dittatura attraverso la Resistenza*, San Mauro Torinese 27 aprile 2025, libretto e mostra per l'ottantesimo della Liberazione (a cura di Guglielmo Girardi).
- *La “Shoah” sanmaurese. La famiglia Segre e le leggi razziali*, San Mauro Torinese 2020 (a cura di Guglielmo Girardi e Renzo Masiero per Laboratorio di Studi Sanmauresi).

Un Itinerario alla scoperta della Resistenza a San Mauro.

Un percorso della memoria resistente, tra case, piazze e parchi, scandendo gli episodi più significativi e drammatici dei venti mesi tra il 25 luglio 1943 e i giorni della Liberazione.

In occasione dell'81° della Liberazione, l'Anpi Sezione Leo Lanfranco, col patrocinio del Comune, ha elaborato questo pieghevole a colori con la mappa e la descrizione di luoghi e fatti della Resistenza a San Mauro.

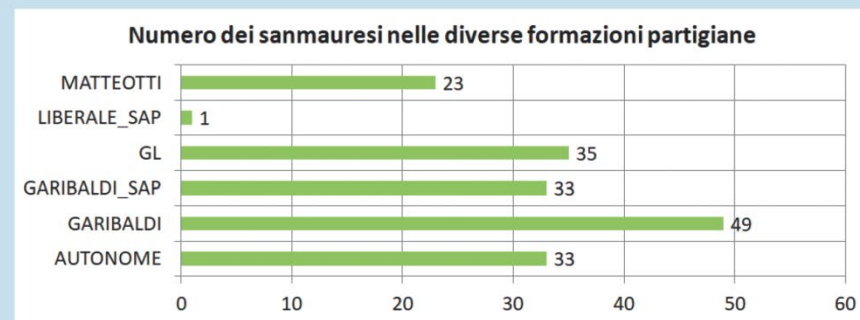
Vari luoghi hanno subito trasformazioni nei decenni trascorsi, però a ricordare quei luoghi e quegli eventi sono presenti segni simbolici significativi, come targhe per onorare caduti partigiani o vittime civili, sedi clandestine di ritrovo e organizzazione della lotta antifascista, luoghi dove azioni di resistenza sono avvenute, o pietre di inciampo per ricordare la Shoah.

La cartina, con le indicazioni dei luoghi e degli eventi che li caratterizzano, diventa quindi uno strumento non solo per chi richiede una semplice risposta alla sua curiosità individuale, ma anche per chi, individualmente o in modo collettivo, desidera approfondire, soffermarsi nei diversi luoghi, ricostruire gli eventi, capirne le ragioni, collegarli alla Resistenza e ricostruire un percorso di testimonianza di sanmauresi.

A questo scopo, l'Anpi si fa promotore della realizzazione

di visite guidate, tramite i suoi iscritti, con percorsi e orari da concordare, in particolare per le associazioni e le scuole.

La memoria è sempre presente quando si ha voglia di interrogarla. Il ricordo di quanti hanno lottato e dato la vita per la libertà è importante e fondamentale, perché può assumere una forza straordinaria se si riesce a cogliere e a trasmettere nel presente della nostra vita l'attualità dei valori di lotta per la Libertà, della Resistenza, dell'antifascismo e della Pace che i nostri padri ci hanno insegnato.



Franco Foglino e "Gioventù d'Azione" a San Mauro

Il 4 febbraio 1945 disarmo di due fascisti Brigate Nere sul trenino verso Chivasso alla fermata di Castiglione.



La farmacia "Bonino", via Martiri 46A



*... voglio ricordare... Bego
Voeva Felicita, Aurora
Rosso e il marmocchio
Maesani Pino...*



Quali ricordi? Quali luoghi? Quali testimonianze? Quale percorso perchè la memoria della Resistenza rimanga viva?

I ricordi sono quelli dei protagonisti di quegli anni, i documenti da loro scritti e tramandati alla famiglia, le testimonianze verbali dei sopravvissuti o dei parenti più vicini, le carte conservate negli Archivi di Stato o Comunali e sulla Resistenza, le fotografie conservate nell'archivio familiare: sono le tracce che consentono di ricostruire pagine di storia dimenticate.

Scopriamo, così, un'alta presenza di sanmauresi nelle formazioni partigiane.

Li troviamo nelle formazioni Autonome, soprattutto nella VII divisione Monferrato, nelle Brigate Matteotti, nelle formazioni di Giustizia e Libertà (GL) con il Gruppo Mobile Operativo (GMO) o con la banda locale di Gioventù d'Azione.

Sono presenti nelle formazioni Garibaldine, in particolare nella Brigata Spartaco II, fra i Sappisti operativi nelle fabbriche torinesi nei giorni dell'insurrezione o localmente nella Polizia Partigiana del CLN (Comitato di Liberazione Nazionale).

Infine scopriamo il CLN clandestino e insurrezionale e che poi condusse i sanmauresi alle prime elezioni libere con suffragio femminile.

I luoghi sono quelli in cui scorrono queste pagine di storia.

Ricordi, luoghi, testimonianze, ...

*Quali ricordi? Quali luoghi?
Quali testimonianze? Quale percorso
perchè la memoria della Resistenza
rimanga viva?*

I ricordi sono quelli dei protagonisti di quegli anni, i documenti da loro scritti e tramandati alla famiglia, le testimonianze verbali dei sopravvissuti o dei parenti più vicini, le carte conservate negli Archivi di Stato o Comunali e sulla Resistenza, le fotografie conservate nell'archivio familiare: sono le tracce che consentono di ricostruire pagine di storia dimenticate.

- Scopriamo, così, un'alta presenza di sanmauresi nelle formazioni partigiane.
- Li troviamo nelle formazioni Autonome, soprattutto nella VII divisione Monferrato, nelle Brigate Matteotti, nelle formazioni di Giustizia e Libertà (GL) con il Gruppo Mobile Operativo (GMO) o con la banda locale di Gioventù d'Azione.
- Sono presenti nelle formazioni Garibaldine, in particolare nella Brigata Spartaco II, fra i Sappisti operativi nelle fabbriche torinesi nei giorni dell'insurrezione o localmente nella Polizia Partigiana del CLN (Comitato di Liberazione Nazionale).
- Infine scopriamo il CLN clandestino e insurrezionale e che poi condusse i sanmauresi alle prime elezioni libere con suffragio femminile.

San Mauro si sviluppa lungo il fiume Po, fra la sua sponda destra e la collina di Superga. Il percorso incomincia dalla Borgata Sassi di Torino per chiudersi all'ingresso di Castiglione e sulla collina fino alla borgata di San Martino.

A metà del percorso si trova il centro del paese, che il ponte Vittorio Emanuele III collega con l'Oltre Po, quasi una scorciatoia, per raggiungere la Cascina del Mulino, la vicina Settimo, la zona di Pescarito, l'Abadia di Stura e Bertolla.

Il percorso diventa quindi un sentiero della Memoria lungo il quale trovare tracce della Resistenza.

Fra i ricordi più significativi troviamo le bande partigiane che si sono costituite localmente e furono promosse da partigiani locali.

Nell'attuale Via Martiri della Libertà 46A, negli anni 1943-45, si trovava la farmacia "Bonino", una delle sedi clandestine della Resistenza sanmaurese, dove era impiegato il ten. Lionello Renaldi (Nello), che coagulò e organizzò i sanmauresi antifascisti di ispirazione moderata, cattolica, liberale e monarchica, partecipando alla costruzione della VII Divisione Monferrato. Attraverso la farmacia, Nello costruì un anello di collegamento per la trasmissione di documenti, armi e munizioni fra il CMRP (Comando Militare Regionale Piemontese) con sede in Torino e la divisione nel Canavese. Nello partecipò al CLN sanmaurese clandestino e insurrezionale. Una targa lo ricorda nella sua attività resistenziale.

Il gruppo "Gioventù d'Azione", Divisione "C" GL (Giustizia e Libertà), in San Mauro, che raccoglieva partigiani sanmauresi di diverse formazioni, fu creato, organizzato e condotto da Franco Foglino nel periodo tra dicembre 1944



Via Pescarito 10

Aldo Maiolo (Bil) e Violetta Sartini (Anita) negli anni 1943-1945 abitarono la "Cascina Nuova" e furono gli animatori e organizzatori della lotta partigiana nella zona.



San Mauro si sviluppa lungo il fiume Po

San Mauro si sviluppa lungo il fiume Po, fra la sua sponda destra e la collina di Superga. Il percorso incomincia dalla Borgata Sassi di Torino per chiudersi all'ingresso di Castiglione e sulla collina fino alla borgata di San Martino.

A metà del percorso si trova il centro del paese, che il ponte Vittorio Emanuele III collega con l'Oltre Po, quasi una scorciatoia, per raggiungere la Cascina del Mulino, la vicina Settimo, la zona di Pescarito, l'Abadia di Stura e Bertolla.

Il percorso diventa quindi un sentiero della Memoria lungo il quale trovare tracce della Resistenza.

